



COMUNE DI CASCINA

**VARIANTE GENERALE AL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE
ACUSTICA (PCCA) - REVISIONE E AGGIORNAMENTO
AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA L.R.T. N. 89/1998 E
SS.MM.II. CON LE MODALITÀ PREVISTE DAL D.P.G.R.T. N. 2/R/2014.**

Relazione generale di avvio del procedimento

art 17 LRT n. 65/2014 e ss.mm.ii.

Indice

Premessa

Motivazioni della variante

Elaborati relativi all'avvio del procedimento

Percorso di formazione della variante

PREMESSA

La classificazione acustica del territorio comunale è un atto di pianificazione che i Comuni adottano recependo le prescrizioni della Legge Quadro n. 447 del 1995 ed in base alle modalità indicate dalla normativa regionale.

La Regione Toscana ha provveduto, con la Legge Regionale n°89/1998 (modificata e aggiornata dalla Legge Regionale n°67/2004) ed il Decreto del Presidente della Giunta regionale n° 2/R/2014 (che sostituisce la abrogata Delibera del Consiglio Regionale n°77/2000) a stabilire la metodologia di sviluppo del Piano di Classificazione Acustica Comunale e la procedura di recepimento e integrazione tra gli strumenti di pianificazione.

Il Comune di Cascina è dotato di Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 27.12.2004, ai sensi degli artt. 5 e seguenti della L.R. 89/1998 e ss.mm.ii., successivamente modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 28.09.2006.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 22.04.2021 è stata approvata una modifica puntuale al PCCA limitatamente ad un'area di trasformazione identificata con la scheda-norma RQ 20.1 contenuta nell'allegato A, *"Disciplina urbanistica di dettaglio"*, alle NTA del Regolamento urbanistico vigente.

Con Determina n. 958 del 07.10.2024 sono stati affidati i servizi di architettura e ingegneria necessari per la progettazione e redazione del nuovo Piano Operativo Comunale (POC) e di due varianti urbanistiche anticipatrici nonché alla redazione del Piano di Classificazione Acustica (PCCA) e del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) al costituendo RTP composto da:

- Studio Tecnico Associato Riccardo Breschi Sergio Fedi Alberto Santiloni Architetti, Mandataria;
- Architetto Andrea Giraldi, Mandante;
- A4 INGEGNERIA S.T.P. a R.L., Mandante;
- Giovannelli, Masi, Cecconi & Associati. Studio Legale, Mandante;
- META (Mobilità Economia Territorio Ambiente) srl, Mandante;
- Pianificatore territoriale Fabio Iacometti, Mandante.

In particolare, le prestazioni relative alla revisione e aggiornamento del PCCA sono svolte da A4 Ingegneria, Società Tra Professionisti a Responsabilità Limitata, con la collaborazione del Servizio Pianificazione Urbanistica e Sit del Comune di Cascina.

MOTIVAZIONI DELLA VARIANTE

Attraverso il Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) vengono disciplinati i livelli massimi di rumore ammessi all'interno del territorio, in funzione della pianificazione delle attività produttive, esistenti e previste, della distribuzione degli insediamenti residenziali e sensibili e di tutte le specificità socioeconomiche del territorio, nonché in base alla rumorosità prodotta dalle infrastrutture di trasporto.

La zonizzazione acustica fornisce il quadro di riferimento per valutare i livelli di rumore presenti o previsti nel territorio comunale rappresentando la base di programmazione di misure di controllo e individuazione degli interventi finalizzati alla riduzione dell'inquinamento acustico.

L'individuazione e la classificazione delle differenti zone acustiche del territorio viene effettuata sulla base delle prevalenti condizioni di effettiva fruizione del territorio stesso, recependo tuttavia anche le proiezioni future previste dal redigendo Piano Operativo Comunale, ormai prossimo

all'adozione, tenendo conto delle nuove aree di sviluppo urbanistico e la verifica di compatibilità dei nuovi insediamenti o infrastrutture in aree già urbanizzate.

Obiettivi fondamentali sono del PCCA, che rappresenta uno strumento di prevenzione per una corretta pianificazione, ai fini della tutela dall'inquinamento acustico, sono:

- tutelare le aree non acusticamente inquinate e di prevenirne il deterioramento;
- risanare le aree dove attualmente sono riscontrabili livelli di rumorosità ambientale superiori ai valori limite.

Al fine di garantire un elevato livello di protezione ambientale del territorio è stato ritenuto necessario condurre una verifica ed eventuale attualizzazione della classificazione acustica del territorio, tenendo conto delle vigenti normative acustiche e delle norme regolamentari regionali ed, in particolare, in relazione al Regolamento 7 luglio 2014, n. 38/R che ha apportato *“Modifiche al regolamento regionale di attuazione dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico) emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 gennaio 2014, n. 2/R”* che deve essere recepito anche a livello comunale.

Ai fini della riduzione delle sorgenti rumorose poste nel territorio comunale, e relativamente alla riduzione della quota di popolazione esposta ad alti livelli di rumore, è quindi necessario aggiornare la classificazione di alcune aree acusticamente rilevanti, sia in relazione alla necessità di fornire un quadro conoscitivo aggiornato, tenendo conto delle previsioni localizzative del redigendo POC.

La Variante al PCCA farà quindi riferimento a:

1. verifica della congruità delle previsioni del POC;
2. individuazione dei ricettori sensibili:
 - scuole;
 - aree di verde pubblico o privato ed altre aree per le quali la quiete sonica abbia rilevanza per la loro fruizione;
 - ospedali e case di cura;
3. individuazione delle principali sorgenti di rumore:
 - infrastrutture stradali, ferroviarie
 - aree produttive;
 - impianti sportivi di rilievo;
4. aggiornamento delle aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo;
5. proposta di classificazione acustica del territorio comunale;
6. analisi della classificazione acustica in relazione ai PCCA dei comuni confinanti;
7. adeguamento del regolamento comunale e della relativa modulistica.

In particolare, il percorso che viene delineato per la stesura della proposta di Variante al PCCA è articolato in due fasi distinte:

- una prima fase denominata di *“classificazione in automatico”*
- una seconda fase denominata di *“ottimizzazione”* di cui all'articolo 10 del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 gennaio 2014, n. 2/R.

La cartografia preliminare sarà successivamente confrontata con i risultati di una campagna di misure fonometriche opportunamente pianificata sulla base delle specificità del territorio comunale. Scopo di questa indagine è essenzialmente quello di verificare l'adeguatezza di alcuni confini potenzialmente critici tra le classi, il livello di rumore in aree classificate nelle classi inferiori e, più in

generale, la conformità della zonizzazione ottenuta dai passaggi precedenti al clima acustico effettivo, con l'ulteriore finalità di individuare eventuali necessità di risanamento. I risultati della campagna di misure sono da confrontare con l'ipotesi di zonizzazione acustica, per verificare il rispetto dei limiti di zona assegnati.

In relazione alla Variante al PCCA la fase di adozione prevederà quindi una proposta in coerenza con lo stato acustico del territorio e con l'assetto urbanistico, mediante la produzione di adeguata documentazione tecnica.

La successiva fase, finalizzata alla successiva ottimizzazione e conseguente approvazione della Variante, riguarderà la revisione finale della classificazione acustica comunale.

ELABORATI RELATIVI ALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Gli elaborati costituenti la procedura di Avvio del procedimento per la definizione della Variante al PCCA, oltre alla presente Relazione Tecnica di accompagnamento della proposta di Variante stessa, sono:

- Acu 01 Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS;
- Acu 02 Relazione Tecnica Illustrativa;
- Acu 03 Classificazione - Quadrante Ovest;
- Acu 04 Classificazione - Quadrante Est;

Detti elaborati illustrano le finalità e le modalità di redazione della Variante

PERCORSO DI FORMAZIONE DELLA VARIANTE

Il PCCA è un Piano di Settore ai sensi dell'art. 11 della LRT n. 65/2014 e ss.mm.ii., disciplinato da specifica normativa nazionale e regionale, comunque strettamente connesso con gli strumenti della pianificazione territoriale.

La procedura di approvazione della Variante al PCCA seguirà l'iter delle varianti di cui alla L.R.T. n. 65/2014 e ss.mm.ii. (articolo 16 e successivi). Con l'atto formale di Avvio del procedimento il Comune trasmette agli altri soggetti istituzionali la presente Relazione ed i relativi allegati al fine di acquisire eventuali apporti tecnici e conoscitivi.

Il Piano Comunale di Classificazione Acustica costituisce "Piano di settore" ai sensi dell'art.11 della L.R.T. n. 65/2014 e ss.mm.ii. e, pertanto, ai sensi della L.R.T. n. 10/2010 e ss.mm.ii., risulta da sottoporre a procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), le cui procedure e contenuti della documentazione necessaria per il suo svolgimento sono regolate dalla Direttiva europea 2001/42/CE, dal D.Lgs. 152/2006, oltre che dalla citata legge regionale.

La L.R.T. n. 10/2010 e ss.mm.ii., all'art. 8 comma 5, prevede che la Verifica di Assoggettabilità a VAS (art. 22 LRT n. 10/2010) e la fase Preliminare (art. 23 LRT n. 10/2010) possano essere effettuate contemporaneamente e che, in tal caso, il Documento Preliminare (D.P.) deve ricomprendere i contenuti di cui agli articoli 22 e 23 della stessa LRT n. 10/2010 e ss.mm.ii.

La procedura per l'approvazione del PCCA è così sintetizzata:

- avvio del procedimento, contenente una prima classificazione del territorio comunale, accompagnata dal Documento Preliminare (D.P.) di cui all'art. 22 della LR 10/2010 ai fini del contestuale avvio del procedimento di VAS¹;

¹ Ai fini dell'espletamento della VAS, secondo quanto disposto dal capo II della L.R.T. n.10/2010, l'Amministrazione comunale con D.G.C. n. 87 del 21.04.2015 ha individuato:

- il Documento Preliminare verrà inviato all'Autorità Competente (NUCVA) che entro 10 giorni da ricevimento trasmetterà lo stesso ai soggetti competenti in materia ambientale individuati ai sensi dell'art. 18, 19 e 20 della LRT n. 10/2010 e ss.mm.ii. in relazione al contenuto del Piano in oggetto;
- i soggetti competenti entro 30 giorni dalla trasmissione del documento Preliminare dovranno fornire il loro parere o contributo;
- il NUCVA, sulla base degli elementi di cui all'allegato 1 della LR 10/2010 come puntualmente analizzati e sviscerati nel paragrafo 4 Verifica di assoggettabilità a VAS del D.P., sentita l'autorità procedente o il proponente e tenuto conto dei contributi pervenuti verifica se il piano possa avere effetti significativi sull'ambiente, ed emette il provvedimento motivato, assoggettando o escludendo il piano al procedimento di VAS, fornendo altresì eventuali raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi sull'ambiente ai sensi dell'art 22 comma 4 della LR 10/2010;
- in caso di assoggettabilità a VAS saranno definiti altresì i criteri per l'impostazione del Rapporto Ambientale che dovrà essere adottato insieme al PCCA ed avere i contenuti di cui all'allegato 2 della LR 10/2010;
- il piano adottato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della LR 65/2014 verrà pubblicato sul BURT e depositato presso amministrazione competente per 60 giorni nei quali chiunque può presentare osservazioni;
- decorso tale termine il Piano è approvato, il provvedimento di approvazione contiene l'espressa motivazione dell'accoglimento o meno delle osservazioni pervenute.
- lo strumento acquista efficacia decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT

Per quanto attiene le attività di informazione relative all'avvio del procedimento di “*Variante generale al Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) - Revisione e aggiornamento*”, il Garante provvederà a darne pubblicità sul sito istituzionale del Comune di Cascina, in una pagina dedicata all'interno della sezione del Garante della partecipazione e informazione, con un richiamo anche nella pagina dedicata all'informazione e partecipazione del Piano Operativo Comunale (POC) in corso, data la stretta correlazione tra i due piani. Da evidenziare che i temi dell'aggiornamento del piano di settore in questione sono già stati trattati nell'ambito del percorso partecipativo del Piano Operativo e che eventuali ulteriori approfondimenti in materia di partecipazione saranno considerati e valutati in seguito agli esiti della verifica di assoggettabilità a VAS;

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Luisa Nigro

-
- il NUCVA - Nucleo Unificato Comunale di Valutazione Ambientale - quale AUTORITÀ COMPETENTE, nominato con D.G.C. n. 17 del 05/03/2021 e n. 5 del 18/01/2023; con D.G.C. n. 47 del 13/03/2024 si è proceduto alla proroga e conferma dei componenti e con D.G.C. n. 21 del 03/02/2026 è intervenuta la sostituzione del componente interno con funzione di presidente;
 - il Consiglio Comunale di Cascina quale AUTORITÀ PROCEDENTE;
 - il Servizio Pianificazione Urbanistica e Sit quale AUTORITÀ PROPONENTE.